

# GIUGNO 2017

<b>1</b>	<b>GIOVEDÌ'</b> 152/213 (23) S. GIUSTINO MARTIRE
<b>2</b>	<b>VENERDÌ'</b> 153/212 F. REPUBBLICA, S. C. B. VARANO
<b>3</b>	<b>SABATO</b> 154/211 S. CARLO L., S. CLOTILDE
<b>4</b>	<b>DOMENICA</b> 155/210 PENTECOSTE
<b>5</b>	<b>LUNEDÌ'</b> 156/209 (24) S. BONIFACIO VESCOVO
<b>6</b>	<b>MARTEDÌ'</b> 157/208 S. NORBERTO VESCOVO
<b>7</b>	<b>MERCOLEDÌ'</b> 158/207 S. ROBERTO VESCOVO
<b>8</b>	<b>GIOVEDÌ'</b> 159/206 S. MEDARDO VESCOVO
<b>9</b>	<b>VENERDÌ'</b> 160/205 S. PRIMO, S. EFREM
<b>10</b>	<b>SABATO</b> 161/204 S. DIANA, S. MARCELLA
<b>11</b>	<b>DOMENICA</b> 162/203 SS. TRINITÀ', S. BARNABA
<b>12</b>	<b>LUNEDÌ'</b> 163/202 (25) S. GUIDO, B. MARIA VERNA
<b>13</b>	<b>MARTEDÌ'</b> 164/201 S. ANTONIO DA PADOVA
<b>14</b>	<b>MERCOLEDÌ'</b> 165/200 S. ELISEO
<b>15</b>	<b>GIOVEDÌ'</b> 166/199 S. GERMANA, S. VITO, B. C. VISMARA

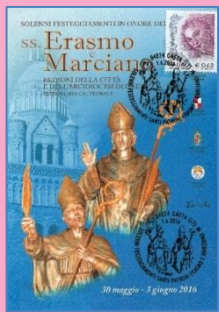
## 1 Urbino (PU) **Cattedrale** Patrimonio Umanità - Unesco

Fu eretta nel 1063. Assunse lo stile neoclassico XVIII sec. All'esterno sono presenti sette statue di santi tra cui S. Crescentino o Crescenziario, soldato romano, martirizzato nel 303. Divenuto Patrono della Città dal 1068 con l'arrivo delle sue reliquie.



## 2 Gaeta (LT) **Ss. Erasmo e Marciano**

La cattedrale dedicata a loro e all'Assunta risale al XIII sec. Erasmo, martirizzato sotto Diocleziano, morì nel 303. Marciano, vescovo di Siracusa e, secondo la tradizione, discepolo di S. Pietro, fu martirizzato nel 68.



## 3 Messina **Madonna della lettera**

Nel 42 un'ambasciata di Messina si recò a far visita alla Madre di Gesù. Ritornò con una sua lettera indirizzata a tutti i cristiani della città.



## 4 Trentino Alto Adige **Pentecoste**



La cristianità festeggia la discesa dello Spirito Santo,

sugli Apostoli. A Bolzano e in tutta la regione la si vive con particolare rilevanza questa festa: in un misto di religiosità e folklore.



## 5 Bolzano **Duomo**

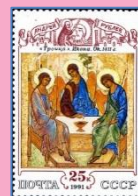
E' dedicato all'Assunta. La struttura gotica fu completata nel 1517 e gravemente danneggiato dai bombardamenti alleati del 1944. Nella ricostruzione si rinvennero le fondamenta di altre tre chiese, che datavano dal IV al XII secolo. La Festa patronale non si celebra ad agosto, ma è il lunedì di Pentecoste.



## 11 Cava dei Tirreni (SA) **SS. Trinità**

L'abbazia benedettina della Santissima Trinità di Cava fu nel Medioevo uno dei centri religiosi e culturali più vivi e potenti dell'Italia Meridionale. Fu fondata da S. Alferio Pappacarbone, che ebbe la visione della Trinità sotto forma di tre raggi luminosi sorgenti dalla roccia. Con

l'Abbazia si formò nell'Ordine di San Benedetto la Congregazione della SS. Trinità, che in pochi decenni fu tra le più fiorenti.



## 16 Campobasso **Sagra dei Misteri**

La Sagra dei Misteri, nata con le laudi medioevali, mette in processione episodi del Vecchio e del Nuovo Testamento, unitamente alla esaltazione di Santi popolari, attraverso quadri viventi con una complessa architettura scenica.



## 17 Pisa **Cattedrale e S. Ranieri**



In un'area sola, detta piazza dei miracoli, si alternano su un prato verde monumenti straordinari, quali il duomo, la torre (la cui pendenza l'ha resa un monumento unico al mondo!), il battistero, il camposanto, tutti datati tra il sec. XI e XII, e musei

vari. Nel 1688 nella cappella dell'Incoronata, vennero collocate le reliquie di S. Ranieri degli Scaccieri, patrono della città. Alla sera della vigilia della festa, si svolge la "luminara": circa 100.000 lumini, posti su telai di legno, ridisegnano le forme architettoniche di chiese, palazzi, torri. Altri vengono messi su piattaforme galleggianti sull'Arno, creando tutt'insieme una scenografia unica.

## 18 Bolsena (VT) **Corpus Domini**



Nel 1263 un sacerdote germanico dubitava della presenza reale di Cristo nella Consacrazione e pregava Dio di mostrargli un segno. Mentre celebrava, alla elevazione, l'ostia improvvisamente divenne vera carne e il suo sangue cadde sull'altare e sul corporale. A quella celebrazione era presente Urbano IV. L'anno successivo il Papa istituì la solennità del "Corpus Domini".

## 18 Le infiorate **del Corpus Domini**

La tradizione nasce a Roma nel XVII sec. Sono in genere tappeti di petali di fiori lunghi anche decine di metri, realizzati da veri professionisti, raffiguranti ricami e scene religiose. Numerose sono in Italia: eccone alcune.



<b>16</b>	<b>VENERDI'</b> 167/198 S. AURELIANO, B. E. AIELLO
<b>17</b>	<b>SABATO</b> 168/197 S. GREGORIO B. , S. ADOLFO
<b>18</b>	<b>DOMENICA</b> 169/196 CORPUS DOMINI, S. MARINA
<b>19</b>	<b>LUNEDI'</b> 170/195 (26) S. GERVASIO, S. ROMUALDO .
<b>20</b>	<b>MARTEDI'</b> 171/194 CONSOLATA , S. ETTORE
<b>21</b>	<b>MERCOLEDI'</b> 172/193 S. LUIGI GONZAGA
<b>22</b>	<b>GIOVEDI'</b> 173/192 S. T. MORO, S. PAOLINO DA NOLA
<b>23</b>	<b>VENERDI'</b> 174/191 S. LANFRANCO, S. G. CAFASSO
<b>24</b>	<b>SABATO</b> 175/190 NATIV. S. GIOVANNI BATTISTA
<b>25</b>	<b>DOMENICA</b> 176/189 S. GUGLIELMO, S. MASSIMO
<b>26</b>	<b>LUNEDI'</b> 177/188 (27) S. VIGILIO, B. J. ESCRIVA'
<b>27</b>	<b>MARTEDI'</b> 178/187 B. M. P. MASTENA, S. CIRILLO
<b>28</b>	<b>MERCOLEDI'</b> 179/186 S. ATTILIO
<b>29</b>	<b>GIOVEDI'</b> 180/185 SS. PIETRO E PAOLO
<b>30</b>	<b>VENERDI'</b> 181/184 SS. PRIMI MARTIRI

Spello (PG).



Tarquinia (VT)



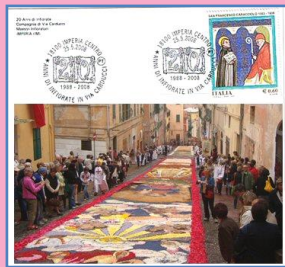
Bolsena (VT)



Noto (SR)



Imperia



18 Torino

**Basilica del Corpus Domini**

Nel 1453 due soldati francesi derubarono una chiesa della Val Susa. Giunti a Torino, il loro mulo s'accasciò davanti alla chiesa di San Silvestro. Un sacco di refurtiva scivolò dalla groppa, si aprì e un ostensorio cadde liberando l'ostia

consacrata contenuta, che si innalzò verso il cielo. Accorso il vescovo, l'ostia si depose sul calice.



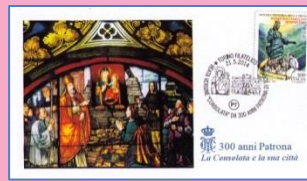
18 Maratea (PZ)

**Cristo Redentore**



La statua è alta 21 metri con una apertura di braccia di 19, il viso è di 3,13: è la più grande d'Europa e la seconda nel mondo dopo quella di Rio de Janeiro. Domina su tutto il Golfo di Policastro.

20 Torino **La Consolata**



La Consolata è Patrona della Città e dell'Archidiocesi. La festa è preceduta da una novena, a cui partecipano ogni sera più paesi della provincia. La processione è serale.

21 Burano (VE)

**I Santi Patroni**

Nel 1067 una burrasca trasportò a riva un sarcofago con i resti di S.

Albano, S. Domenico e S. Orso. Da allora, assieme a Santa Barbara, divennero i protettori dell'isola

21 Castiglione delle Stiviere (MN)  
**Feste Aloisiane**

Qui nacque nel 1568 San Luigi Gonzaga. Nella basilica a lui dedicata si venera la sua testa.



24 Torino

**Cattedrale S. Giovanni Battista**



La scelta del Patrono risale al 602, quando il duca di Torino Aginulfo fece costruire la chiesa in suo onore. La sera della vigilia il sindaco accende il "farò" sormontato da una sagoma di toro, simbolo della città. Alla messa celebrata dal vescovo, partecipano anche le maschere ufficiali che accolgono le Autorità sul sagrato. Al termine vengono distribuiti "i pani della Carità".

24 Monza (MI)

**Duomo S. Giovanni Battista**

Fatto costruire nel 595 dalla regina dei Longobardi Teodo-



linda, come "oraculum". L'attuale architettura risale al 1300. In esso si conserva la Corona Ferrea, usata per l'incoronazione dei Re d'Italia fino al XIX secolo, forgiata con uno dei chiodi della crocifissione di Cristo.

25 Nola (NA) **Festa dei gigli**



Coincide con la festa patronale di San Paolino vescovo (355-431). Ricorda il ritorno in città, accolto con tanti gigli, del vescovo, che barattò i suoi averi con i Visigoti in cambio della libertà dei nolani, resi schiavi con le invasioni di Alarico I del 410. Oltre all'infiorata, si portano in processione dei grossi ceri, posti su 8 torri alte 25 metri.

29 Roma **Ss. Pietro e Paolo**



Un'occasione speciale per la città. Torna la Girandola michelangiologica; la storica infiorata in piazza San Pietro; le cerimonie religiose nella Basilica San Paolo fuori le mura, nel quartiere Ostiense ed il consueto spettacolo pirotecnico sull'argine del Tevere.